

Scritto da Red.

Martedì 15 Dicembre 2020 14:21

---



AVELLINO – “Io penso che, a livello mentale, ci giri di molto le scatole. Abbiamo perso una partita che, per come l’avevamo interpretata, non meritavamo di perdere, a di là del valore della Ternana per carità di Dio. Però, quando gira in una certa maniera bisogna prenderne atto, bisogna migliorarsi – perché ci dobbiamo migliorare – e cercare di invertire la ruota. L’unica cosa che possiamo fare è lavorare e cercare di cambiare l’andazzo perché non è un bell’andazzo”.

Parte dalla sconfitta di domenica scorsa contro la capolista Ternana l’analisi del tecnico dell’Avellino, Piero Braglia, nella conferenza stampa di questa mattina di presentazione della gara di domani contro il Monopoli, recupero dell’undicesima giornata di questo campionato di Lega Pro, girone C, in programma al Partenio-Lombardi con inizio alle ore 15:00.

“Per quello che è la disponibilità dei calciatori – continua l’allenatore toscano – noi abbiamo cercato di rendere difficile la vita ad una squadra che sulla carta, in questo momento, è la più forte di tutte. Perciò abbiamo intrapreso una partita chiudendole gli spazi e cercando di ripartire. Ricordo che questa era la quarta partita in dodici giorni. Il Monopoli? Dobbiamo giocare questa partita, dobbiamo interpretarla bene, dobbiamo dare il meglio di noi stessi. Però torno a ripetere quello che ho detto a fine gara, secondo me era meglio spostare due partite e permettere di lavorare anche a noi una settimana, di preparare la gara: io ho dovuto preparare la gara con la Ternana in un’ora, penso che la Ternana l’abbia preparata in cinque giorni. Io non voglio alibi, non voglio giustificazioni: io sono il primo responsabile della situazione, ho sempre detto che questa è una squadra che arriva dal quinto posto in su. Poi vediamo a fine campionato. Questa è una squadra che non ha mai giocato al completo, questa è una squadra totalmente rinnovata”.

Scritto da Red.

Martedì 15 Dicembre 2020 14:21

---

“Chi viene ad Avellino sa che trova una certa situazione. Io so quello che sto facendo qua, che lo faccia bene o la faccia male poi sarà la società a giudicare, non certo io. Io non uso i social, non me ne frega niente di averli, vorrei che i ragazzi capissero che la gente ha il sacrosanto diritto di criticare e noi non si deve mai rispondere. Io permaloso? Se litigo con Di Somma dopo due minuti m'è già passata, a lui dopo cinque. Non porto mai rancore io”.

“Nelle prossime tre partite – Monopoli, Bari, Vibonese – dobbiamo cercare di fare dei punti, gara per gara. Il girone di ritorno sarà tutto un altro campionato, per tanti motivi. Noi faremo sicuramente qualcosa grazie al direttore ed alla società perché ci siamo resi conto che qualcosa dobbiamo fare. Io son convinto che arriviamo dove dobbiamo arrivare e che sarà un girone di ritorno molto diverso da parte nostra. Io ci credo, l'ho detto anche ai ragazzi, poi vediamo. Poi se sbaglio devo pagare, ci mancherebbe”.

“Il Monopoli è una squadra che in trasferta ha sempre fatto le cose migliori negli ultimi anni, perciò dobbiamo stare attenti a tutto. Bisognerà fare una partita a livello tattico molto buona, domani ci sarà da correre. Loro sono una squadra tosta, una squadra che c'ha lo stesso allenatore da anni, ci sarà da lavorare, dovremo fare alcune cose a livello tattico, se le interpretiamo bene soffriremo di meno e cercheremo di vincere questa gara che sappiamo benissimo che ci potrebbe dare quella dimensione cui aspiriamo”.